

Codice A1601C

D.D. 9 aprile 2024, n. 240

DPR 357/97 e s.m.i, l.r. 19/2009, art. 43. Progetto: "Programma di manutenzioni ordinarie rete irrigua ricadente nel comprensorio SIC IT1120026 - Stazioni di Isoetes malinverniana". Comune: Lenta e Ghislarengo (VC). Proponente: Consorzio di bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese. Screening di Valutazione di Incidenza rispetto al SIC IT1120026 "Stazioni di Isoetes malinverniana".



ATTO DD 240/A1601C/2024

DEL 09/04/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1601C - Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali

OGGETTO: DPR 357/97 e s.m.i, l.r. 19/2009, art. 43. Progetto: "Programma di manutenzioni ordinarie rete irrigua ricadente nel comprensorio SIC IT1120026 – Stazioni di Isoetes malinverniana". Comune: Lenta e Ghislarengo (VC). Proponente: Consorzio di bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese. Screening di Valutazione di Incidenza rispetto al SIC IT1120026 “Stazioni di Isoetes malinverniana”.

in data 16/1/2024 (prot. n. 7390) è pervenuta al Settore Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali l’istanza per il “Programma di manutenzioni ordinarie rete irrigua ricadente nel comprensorio SIC IT1120026 – Stazioni di *Isoetes malinverniana*”, in comune di Lenta e Ghislarengo (VC), proposto dal Consorzio di bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese (di seguito “Consorzio”);

il suddetto programma prevede un piano di interventi per il 2024 di manutenzione ordinaria del reticolo irriguo gestito dal Consorzio: interventi di spurgo (asportazione sedimenti dall’alveo), tagli vegetazione, riprofilatura sponde;

l’area interessata dagli interventi in Programma si trova nel SIC IT1120026 "Stazioni di *Isoetes malinverniana*" istituito ai sensi della Direttiva Habitat 92/43/CEE per la costituzione della Rete Natura 2000;

il SIC si trova nella pianura vercellese e novarese ed è stato istituito per la tutela del reticolo irriguo dove sono presenti gli ultimi popolamenti esistenti in Pianura Padana di *Isoetes malinverniana* (specie di interesse Comunitario, Allegati II e IV della Direttiva Habitat) e per la tutela di alcuni habitat di Interesse Comunitario con particolare interesse per l’habitat 3260 “Fossi e canali a lento corso con vegetazione acquatica”;

In seguito all’analisi della documentazione pervenuta, si è ritenuto necessario svolgere un approfondimento con il proponente riguardo le modalità di intervento e soprattutto verificare nel dettaglio i siti in cui si prevedeva di intervenire e l’eventuale incidenza diretta e indiretta sui

popolamenti di *Isoetes malinverniana*;

a questo fine è stato svolto un sopralluogo congiunto con la presenza di Arpa Piemonte in data 5/3/2024 al fine di concordare i tratti in cui realizzare gli interventi di manutenzione e le modalità di intervento in modo da garantire la tutela degli habitat e delle specie in Direttiva e permettere una gestione adeguata del reticolo irriguo;

in seguito a tale sopralluogo il proponente ha inviato documentazione integrativa (prot. n. 52964 del 20/3/2024) in cui sono stati riportati i punti di intervento e le modalità di intervento concordate in modo da svolgere una manutenzione efficace del reticolo irriguo e adeguata alle esigenze di tutela del Sito Natura 2000; il proponente si è impegnato a inviare in tempi brevi allo scrivente Settore, la cartografia con i tratti di reticolo idrografico da tutelare e quelli in cui è possibile svolgere gli interventi di manutenzione ordinaria;

si ritiene che le integrazioni inviate dal proponente siano conformi a quanto concordato nel corso del suddetto sopralluogo congiunto e che quindi gli interventi di manutenzione proposti, siano compatibili con le esigenze di tutela del SIC;

considerato però che il proponente ha evidenziato che per il punto "Roggia Comunale di Lenta a monte scarico Tonotto" che la modalità di intervento concordata "*....potrebbe comportare un maggior abbassamento di parte dell'alveo che, a sua volta, potrebbe generare erosioni ai terreni confinanti la roggia e possibili danni alle proprietà private confinanti....*", si è deciso di stralciare dalla presente procedura l'intervento previsto in questo punto e di prevedere, insieme ad Arpa Piemonte, un approfondimento specifico su questo tratto della Roggia Comunale di Lenta;

per il punto "Roggia Comunale di Lenta zona castello" è prevista la demolizione di una platea in cemento e lo spurgo fino al ponte pedonale; per questi interventi è previsto l'utilizzo di un miniescavatore che sarà calato nella roggia dal ponte stradale; a valle della platea di cemento sono segnalate stazioni di *Isoetes malinverniana*, pertanto si è concordato di limitare il più possibile l'utilizzo del miniscavatore in questo tratto in modo da limitare eventuali danni alla specie;

per il punto "Roggia Comunale di Lenta a monte ex Mulino di Ghislarengo", nella documentazione integrativa sono state proposte due alternative di intervento: si ritiene che sia più idonea la prima soluzione "*spurgo con mini escavatore del primo tratto dell'alveo (dove non si è riscontrata presenza di Isoetes) e rimozione deposito in sponda destra, contro il muro di sponda. Riprofilatura sponda sinistra del secondo tratto con ampliamento alveo, in modo da non intervenire nella parte centrale. Nel primo tratto il mezzo transiterà in alveo mentre nel secondo tratto opererà sulla sponda del canale.*";

visto il contributo tecnico scientifico di Arpa Piemonte (prot. n. 30356/2024 del 5/4/24, che si allega) e considerato che il progetto:

- è conforme e rispetta le Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte (DGR 55-7222/2023/XI del 12/7/2023),
 - non può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, su habitat e specie di interesse comunitario per cui è stato istituito il Sito,
- si ritiene che la procedura di Screening di Valutazione di Incidenza rispetto al SIC IT1120026 "Stazioni di *Isoetes malinverniana*" del "Programma di manutenzioni ordinarie rete irrigua ricadente nel comprensorio SIC IT1120026 – Stazioni di *Isoetes malinverniana*", in comune di Lenta e Ghislarengo (VC), si concluda positivamente.

Il presente parere viene espresso ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 357/97, "Regolamento recante

attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”, dell’art. 43 della l.r. 19/2009 e s.m.i. “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità”.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Direttiva del Consiglio "Habitat" n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- Direttiva del Consiglio "Uccelli" n. 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- art. 5 e art. 12 del D.P.R. 357/97 e s.m.i. "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- art. 43 della l.r. 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità";
- Linee Guida nazionali per la valutazione d'incidenza (VIncA) - direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4", approvate con l'intesa della Conferenza Stato-Regioni del 28 novembre 2019 pubblicate in data 28 dicembre 2019;
- D.G.R. n. 55-7222 del 12/07/2023 "Recepimento delle Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza. Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale n. 54-7409 del 7/4/2014 e s.m.i.";
- D.G.R. n. 21-4635 del 06/02/2017 "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità". Art. 40 Misure di Conservazione sito-specifiche per la tutela di alcuni siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione decimo gruppo di misure.";
- D.G.R. n. 53-7314 del 30/07/2018 - Approvazione del Piano di Gestione del Sito Rete Natura 2000 IT 1110020;
- l.r. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016;

determina

per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi dell’art. 43 della l.r. 19/2009 e dell’art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i., di esprimere giudizio positivo di Screening di valutazione d’incidenza senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata per il "Programma di manutenzioni ordinarie rete irrigua ricadente nel comprensorio SIC IT1120026 – Stazioni di Isoetes malinverniana" proposto dal Consorzio di bonifica della Baraggia Biellese e Verellese, rispetto al SIC IT1120026 “Stazioni di Isoetes malinverniana”, da cui dovrà essere stralciato l'intervento previsto nella "Roggia Comunale di Lenta a monte scarico Tonotto" per il quale si è concordato di valutare successivamente le modalità di intervento che garantiscano la tutela dell'habitat 3260 e non mettano a rischio la stabilità delle sponde del reticolo irriguo in questo punto specifico;

si ricorda inoltre che per il punto "Roggia Comunale di Lenta zona castello", si è concordato che l'utilizzo del miniescavatore dovrà essere limitato il più possibile a valle della platea di cemento,

cercando di preservare i popolamenti di *Isoetes malinverniana* presenti fino al ponte pedonale; inoltre si evidenzia che per il punto "Roggia Comunale di Lenta a monte ex Mulino di Ghislarengo", si è concordato che la prima soluzione sia la più idonea; come previsto dalla documentazione integrativa, il proponente dovrà inviare la cartografia dove sono riportati i tratti di canali ove è necessario eseguire gli interventi manutentivi (specificando anche la cadenza degli interventi) e i tratti di non intervento; inoltre si ricorda che il proponente dovrà informare con sufficiente anticipo Arpa Piemonte (SC22 - Dipartimento Tematico Valutazioni Ambientali - SS22.04 Struttura Semplice Valutazioni ambientali e grandi opere) riguardo la calendarizzazione degli interventi in programma in modo che possa presenziare e verificarne la corretta realizzazione.

Il presente atto non esime il soggetto destinatario dall'acquisizione di eventuali pareri, nulla osta, autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati previsti dalla normativa vigente e necessari per la realizzazione dell'attività in oggetto.

Contro il presente provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza del presente atto, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 40 del D.lgs 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente.

IL DIRIGENTE (A1601C - Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali)
Firmato digitalmente da Jacopo Chiara

Allegato

FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Progetti/Interventi/Attività

ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO

Oggetto P/I/A:	DPR 357/97 e s.m.i, l.r. 19/2009, art. 43. Progetto: "Programma di manutenzioni ordinarie rete irrigua ricadente nel comprensorio SIC IT1120026 – Stazioni di Isoetes malinverniana". Comune: Lenta e Ghislarengo (VC). Screening di Valutazione di Incidenza rispetto al SIC IT1120026 "Stazioni di Isoetes malinverniana".
Tipologia P/I/A:	<input type="checkbox"/> Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001 <input type="checkbox"/> Realizzazione ex novo di opere, infrastrutture ed edifici <input checked="" type="checkbox"/> Manutenzione di opere ed infrastrutture esistenti <input type="checkbox"/> Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua <input type="checkbox"/> Attività agricole <input type="checkbox"/> Attività forestali <input type="checkbox"/> Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi artistici, musicali, sportivi, pirotecnici, gare, raduni <input type="checkbox"/> Produzione di energia <input type="checkbox"/> Attività di cava o minerarie <input type="checkbox"/> Uso risorse idriche <input type="checkbox"/> Miglioramenti ambientali <input type="checkbox"/> Uso mezzi a motore e droni <input type="checkbox"/> ALTRO
Proponente:	Proponente: Consorzio di bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese.
La proposta è assoggetta alle disposizioni dell'art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell'ambito di altre procedura integrate VIA -V.Inc.A.? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	
Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare:	

SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA

1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: ...PIEMONTE..... Comune: LENTA GHISLARENGO Prov.: ...VC..... Località/Frazione: Indirizzo:		Contesto localizzativo <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input checked="" type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input checked="" type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/> altro			
Dati catastali: <i>(se ritenute utile e necessarie)</i>	Foglio	74			
Coordinate geografiche: <i>(se ritenute utili e necessarie)</i>	LAT				
S.R.:	LONG				

1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE *(compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione)*

	si	no		si	no
File vettoriali/shape della localizzazione del P/I/A		x	Relazione descrittiva ed esaustiva del P/I/A	x	
Planimetria di progetto	X		Eventuali studi ambientali disponibili		NP
Planimetria delle eventuali aree di cantiere		NP	Relazione descrittiva ed esaustiva del cantiere		NP
Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A		X	Ortofoto con localizzazione delle eventuali aree di cantiere		NP
Adeguate cartografie dell'area di intervento (anche GIS)	X		Cronoprogramma di dettaglio	X	
Documentazione fotografica <i>ante operam</i>		X			
			ALTRO		

La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/I/A e comprenderne la portata?

X SI NO

Se, No, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 7:

SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA

1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA

Descrivere (oppure fare riferimento alle specifiche della documentazione presentata dal proponente):

il "Programma di manutenzioni ordinarie rete irrigua ricadente nel comprensorio SIC IT1120026 – Stazioni di Isoetes malinverniana", in comune di Lenta e Ghislarengo (VC), prevede un piano di interventi per il 2024 di manutenzione ordinaria del reticolo irriguo gestito dal Consorzio: interventi di spurgo (asportazione sedimenti dall'alveo), tagli vegetazione, riprofilatura sponde.

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000 in cui ricade il P/I/A

	Codice	Denominazione	MdC spec*	Atto**	PdG*	Atto**
SIC	IT 1120003	Stazioni di Isoetes malinverniana	NO		NO	
ZSC	IT					

2.1 - Il P/I/A interessa Aree naturali protette nazionali o regionali?

Si X No	Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):
-----------	---

2.2 - Il P/I/A interessa indirettamente altri Siti Natura 2000

<input type="checkbox"/> Si X No	Se sì: SIC/ZSC/ZPS IT _____ distanza dal sito: (_ metri) SIC/ZSC/ZPS IT _____ distanza dal sito: (_ metri) Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)
------------------------------------	--

2.3 - ANALISI PER P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000

SIC/ZSC/ZPS IT _____ distanza dal sito: (_ metri)
 SIC/ZSC/ZPS. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)
 SIC/ZSC/ZPS IT _____ distanza dal sito: (_ metri)

Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi?

Si No

Se, **Si**, descrivere perché:

.....

.....

.....

.....

**SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA
2000 INTERESSATO/I**

SITI NATURA 2000

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening?

X SI NO

*Se, **No**, perché:*

.....

.....

.....

*(se **No** le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 12).*

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000

SITO NATURA 2000 – cod. sito ZSC/ZPS IT 1160058 “Gruppo del Monviso e Bosco dell’Alevè”
Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell’area interessata dal P/I/A
(n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)

STANDARD DATA FORM ¹	STATO DI CONSERVAZIONE ²	OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE ³	PRESSIONI E/O MINACCE ⁴
---------------------------------	-------------------------------------	--	------------------------------------

SEZIONE ATTUALMENTE NON APPLICABILE

Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF: <i>(informazioni facoltative)</i>	il Sito della Rete Natura 2000 IT1120026 – Stazioni di Isoetes malinverniana" si trova nella pianura vercellese e novarese ed è stato istituito per la tutela del reticolo irriguo dove sono presenti gli ultimi popolamenti esistenti in Pianura Padana di Isoetes malinverniana (specie di interesse Comunitario, Allegati II e IV della Direttiva Habitat) e per la tutela di alcuni habitat di Interesse Comunitario con particolare interesse per l’habitat 3260 “Fossi e canali a lento corso con vegetazione acquatica”;
--	---

4.1 - Il P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?

La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Se, Si , in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più obiettivi di conservazione del sito?
---	---

1 - Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),

2 - Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.

3 - Obiettivi* e/o Misure di Conservazione e/o Piani di Gestione. (*se definiti)

4 - Report art. 17 DH o 12 DU, o informazioni più di dettaglio da PdG e MdC.

SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA

5.1 - Analisi gli elementi del P/I/A ed individuazione di altri P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000

La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata per la valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito/i Natura 2000 ?

X SI NO

Se, **No**, perché:

.....
.....
.....

Specificare gli elementi del P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000:
calpestamento di *Salamandra lanzai*
calpestamento di habitat se partecipanti fuoriescono dai percorsi

5.2 - E' necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, **Si**, riportare elenco nella sezione 7, parte (A) "*Verifica completezza integrazioni*".

X SI NO

Se **SI**, perché:

Maggiori dettagli sui siti di intervento e sulle modalità di cantiere.

5.3 - Analisi di eventuali effetti cumulativi di altri P/I/A

Esistono altri P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000?

SI NO per quanto a conoscenza del Settore

Se, Sì, quali:

1.
2.
3.
4.

In che modo gli effetti di questi ulteriori P/I/A possono essere correlati alla proposta in esame?

.....
.....

Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici:

1.
2.
3.
4.

SEZIONE 6 – VERIFICA CONDIZIONI D’OBBLIGO

6.1 – Sono state inserite condizioni d’obbligo per la realizzazione della proposta?

SI NO

6.2 - Sono state correttamente individuate Condizioni d'obbligo coerenti con la proposta?

(n.b. per ogni condizione d’obbligo inserita valutare se corretta/coerente ed idonea Sì/No)

Riferimento l’Atto di individuazione delle Condizioni d’Obbligo: DGR n. 55-7222 del 12/7/2023

.....

Condizioni d’obbligo inserite:

.....1, 2, 6, 7, 8....

6.3 - Sono state richieste integrazioni e/o l'inserimento di ulteriori Condizioni d'obbligo?

Se, Sì, riportare elenco nella sezione 7, parte (B) "Verifica completezza integrazioni".

X SI NO

Se **SÌ**, perché:

Maggiori dettagli sui siti di intervento e sulle modalità di cantiere.

SEZIONE 7- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

INTEGRAZIONI NON RICHIESTE NON NECESSARIE

Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni?

SI NO

Se **Si**, specificare gli estremi della comunicazione con il quale sono state acquisite le integrazioni richieste:
prot. n. 52964 del 20/3/2024

A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta (5.2)?

SI NO

Se **No**, perché: *(n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'archiviazione dell'istanza - sez. 12)*

Se, **Si**, ritornare a sezione 1.3.

B) La documentazione integrativa riguardo le Condizioni d'Obbligo è completa e coerente con la richiesta (6.3)?

SI NO

Se **No**, perché: *(n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'archiviazione dell'istanza - sez. 12)*

.....
.....

SEZIONE 8 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

8.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form?

SI NO

Se **SI**, quali:

1.
2.
3.

8.2 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione?

SI NO

Se **SI**, quali:

1.
2.
3.

8.3 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI NO

Se **Si**, concludere lo screening negativamente e specificare le motivazione (da riportare in sez. 11)

8.4 Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI NO

Se **No**, perché:

.....
.....
.....

8.5 Le Condizioni d'obbligo inserite sono sufficienti a garantire il rispetto degli obiettivi di conservazione del sito?

SI NO

Se **No**, perché:

.....
.....
.....

SEZIONE 9 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000 (ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

9.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO (Allegato I DH) interessati dalla proposta (ripetere per ogni habitat coinvolto)

NESSUN HABITAT COINVOLTO

Habitat	Possibile perdita di habitat		Possibile frammentazione di habitat		note
3260	<input type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input checked="" type="checkbox"/> Temporaneo	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo	

9.2 - SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta (ripetere per ogni specie coinvolta)

NESSUNA SPECIE COINVOLTA

Specie	Possibile perturbazione/disturbo		Possibile perdita diretta/indiretta	
Isoetes malinverniana	<input type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input checked="" type="checkbox"/> Temporaneo	<input type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> SI Stima persi (n. coppie, individui, esemplari): possibili asportazioni limitate di esemplari

9.3 - HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO (per le specie in Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta (ripetere per ogni specie coinvolta)

NESSUN HABITAT DI SPECIE COINVOLTO

Specie/hab. di specie	Possibile perdita/frammentazione		note
.....	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo	

9.4 – Valutazione effetti cumulativi

Gli altri P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame?

SI NO

Se **Si**, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame:

9.5 – Valutazione effetti indiretti

La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000?

SI NO

Se **Si**, quali:

Gli interventi di manutenzione previsti possono generare effetti indiretti (soprattutto torbidità) nelle aree a valle dei siti di intervento lungo il reticolo irriguo.

SEZIONE 10 - SINTESI VALUTAZIONE

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario

SI NO

Se, **Si**, perché:

.....
.....
.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario

SI NO

Se, **Si**, perché:

Possibili impatti limitati su popolamenti di *Isoetes malinverniana* nei siti di intervento e immediatamente a valle.

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?

SI NO

Se, **Si**, perché:

.....
.....
.....

SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO

Conclusioni e motivazioni (parere motivato): (n.b. da riportare nel parere di screening)

Gli interventi di manutenzione ordinaria del reticolo irriguo verranno realizzati in punti che possono avere impatti diretti o indiretti su popolamenti di *Isoetes malinverniana* e/o sull'habitat 3260; tuttavia in base a quanto concordato con un sopralluogo congiunto con Arpa e il Consorzio, sono state concordate modalità di intervento tali da scongiurare incidenze significative dirette e indirette sugli habitat e sulle specie di interesse del Sito Natura 2000.

SEZIONE 12 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING

	Esito positivo	Esito negativo	
ESITO DELLO SCREENING: (le motivazioni devono essere specificate nella sez 12)	X POSITIVO (Screening specifico) <i>Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata.</i> <i>nell'atto amministrativo riportare il parere motivato (Sez. 12) sulla base del quale lo screening si è concluso con Esito positivo.</i>	<input type="checkbox"/> NEGATIVO	
		<input type="checkbox"/> RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA	
		<input type="checkbox"/> ARCHIVIAZIONE ISTANZA <i>(motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 8. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo) Specificare (se necessario):</i>	
Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma	Luogo e data
Settore Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree protette	Matteo Massara		Torino, 02/04/2024

**SC22 - DIPARTIMENTO TEMATICO VALUTAZIONI AMBIENTALI
 SS 22.04 Struttura Semplice Valutazioni ambientali e grandi opere**

OGGETTO: L.R. 19/2009. Supporto tecnico per il progetto “Programma di manutenzioni ordinarie rete irrigua ricadente nel comprensorio SIC IT1120026 – Stazioni di *Isoetes malinverniana*” – contributo tecnico scientifico

COMUNE: vari provincia di Vercelli

PROPONENTE: Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese

Redazione	Coll. Tecnico Professionale	E. Rivella G. Chiaretta
Verifica	Dirigente SS22.04	Ing. Marany Orlando
Approvazione	Dirigente Responsabile SC22	Dott. Giovanni D'Amore

Referenti della procedura:

Enrico Rivella
 Tel: 011 1968192
 e.rivella@arpa.piemonte.it
 Giovanni Chiaretta
 Tel: 011 19680182
 g.chiaretta@arpa.piemonte.it

ARPA Piemonte

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017
Dipartimento Valutazioni Ambientali
 SS Valutazioni Ambientali e Grandi Opere

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino – Tel. 01119680173

valutazioni.ambientali.grandi.opere@arpa.piemonte.it - PEC: dip.valutazioni.ambientali@pec.arpa.piemonte.it www.arpa.piemonte.it

1. Premessa

Nel presente documento si riporta l'analisi, delle integrazioni della fase di screening della procedura di Valutazione di Incidenza Ecologica del progetto "Programma di manutenzioni ordinarie rete irrigua ricadente nel comprensorio SIC IT1120026 – Stazioni di *Isoetes malinverniana*", nei territori di vari comuni della provincia di Vercelli, presentato dal Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese.

2. Descrizione del progetto

Sono previsti diversi interventi nel programma di manutenzione ordinaria e straordinaria del reticolo irriguo, nello specifico:

dal 16/09 al 15/03

asciutta canali; tagli erba vegetazione spondale (mezzi meccanici/manuale); spurgo alveo con mezzi meccanici; ripristino sezioni idrauliche con riprofilatura sponde; rimozione piante ostruenti; canalizzazioni per ripristino tratti di fosso a seguito rotture spondali (rischio allagamenti); rivestimenti tratti di fosso per contenimento perdite di portata; interventi infrastrutturali puntuali.

Dal 16/03 al 15/09

Periodica asciutta canali per riduzione quantità acqua da fonti di approvvigionamento; taglio erba in alveo manuale/meccanico; spurgo meccanico fondo canali per ripristino sezioni idrauliche

3. Analisi della documentazione integrativa presentata

Si riportano di seguito le osservazioni in merito al rischio di incidenza degli interventi puntuali da eseguirsi sui cavi della rete irrigua consortile e dettagliati nel documento di integrazioni presentato dal proponente.

Punto 1 (Roggia Comunale di Lenta a valle ponte scuole di Lenta- pulizia manuale depositi con rimozione della vegetazione spontanea e di un deposito di materiale terroso).

Gli interventi previsti essendo svolti manualmente consentono di effettuare operazioni localizzate non lesive delle piantine di *Isoetes m.* presenti ancora in abbondanza nella stazione. Nel corso delle attività di monitoraggio dello stato idrico dei canali che ARPA ha svolto negli anni precedenti nell'ambito del monitoraggio ex art.46 della LR19/19, si è potuta constatare la formazione del personale addetto alla manutenzione ordinaria nel riconoscere la specie e quindi si possono ragionevolmente escludere rischi di perturbazione dei singoli esemplari.

Si concorda pertanto con la proposta, proponendo, data la vulnerabilità e sensibilità di questa stazione, le seguenti prescrizioni:

- Per vegetazione spontanea da rimuovere devono intendersi le piante di specie graminacee in concorrenza con la comunità di macrofite acquatiche caratterizzanti l'habitat 3260 e che devono essere mantenute in loco.
- Dovranno essere raccolti e rimossi anche eventuali oggetti estranei e rifiuti.
- Eventuali piantine di *Isoetes m.* nascoste dalla suddetta vegetazione da rimuovere dovranno essere immediatamente riposizionate in porzioni di alveo con minore densità della specie.

Punto 2 (Roggia Comunale di Lenta zona Castello – demolizione platea, spurgo depositi e riprofilatura meccanica sponda destra).

Gli interventi previsti non presentano un rischio per colonie di *Isoetes m.* in quanto nel tratto in oggetto non sono state recentemente rinvenute piantine. Rimuovendo i materiali limosi accumulatisi

ARPA Piemonte

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Dipartimento Valutazioni Ambientali

SS Valutazioni Ambientali e Grandi Opere

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino – Tel. 01119680173

valutazioni.ambientali.grandi.opere@arpa.piemonte.it - PEC: dip.valutazioni.ambientali@pec.arpa.piemonte.it www.arpa.piemonte.it

al piede della scarpata e il dissesto sulla sponda che li origina l'intervento libererà porzioni di alveo idonee all'insediamento della specie (sabbie e ghiaie miste a materiale fangoso) e allontana nel tempo l'esigenza di ulteriori interventi per impedire il franamento della sponda. L'uso di mezzi meccanici in alveo è stato mitigato mediante il ricorso a mezzi leggeri con ridotta larghezza che consentono di lasciare inalterato il fondo alveo più idoneo per la specie e con il deposito dall'alto del mezzo che evita l'apertura di nuove piste di accesso all'alveo che potrebbero creare ulteriore instabilità e torbidità.

Punto 3 (Roggia Comunale di Lenta zona allevamento bovini – rimozione manuale di depositi vegetativi secchi in alveo, riprofilatura meccanica sponda sinistra e rimozione deposito in sponda destra senza calpestio dell'alveo).

L'intervento interessa un tratto con buona densità di piante ed individui ben sviluppati, ormai rari nell'areale attuale di *Isoetes m.*, connotando in tal modo la stazione come una delle più stabili del sito Natura 2000. I lavori proposti consentono di evitare il calpestio e la movimentazione della zona centrale dell'alveo dove si sviluppano le piante e apriranno nuove porzioni di alveo idoneo in sponda sinistra mediante la riprofilatura della sponda. Si concorda pertanto con la proposta tecnica, raccomandando in particolare per questo punto sensibile di avvertire ARPA con congruo preavviso onde poter eventualmente controllare in opera.

Punto 4 (Roggia Comunale di Lenta a monte depuratore – riprofilatura meccanica sponda destra e possibile liberazione dell'alveo da tronchi e ramaglie).

L'intervento avrà un effetto potenzialmente positivo per la permanenza delle piante di presenti in questo tratto, in quanto rimuove franamenti della sponda che minacciano di rendere il fondo alveo fangoso dando in tal modo un vantaggio competitivo alle specie igrofile ubiquitarie, a discapito di quelle dell'habitat 3260. La presenza di molta vegetazione nella luce del canale consiglierebbe anche in questo punto una rimozione manuale delle piante, con strumenti che consentano di non ledere le macrofite ancorate al fondo presenti in questo tratto ancora in modo diffuso e con qualche individuo di *Isoetes m.*

Punto 5 (Roggia Comunale di Lenta a monte scarico Tonotto- spurgo alveo con mezzi meccanici).

Il proponente dichiara che a causa del livello del fondo in alcuni punti l'acqua tende a tracimare invadendo i terreni confinanti. La richiesta emersa in sopralluogo congiunto di non interessare con lo spurgo tutta la sezione riguarda in particolare l'adozione della modalità di alternanza dell'operazione di spurgo tra le due sponde al fine di garantire una sinuosità del flusso lungo il tratto interessato, lungo circa 150 m.

In sopralluogo si è concordato con i tecnici del Consorzio di rilasciare in particolare le barre di sedimentazione in corrispondenza della concavità di due anse presenti.

L'affermazione contenuta nel paragrafo finale delle integrazioni che la soluzione concordata in sopralluogo potrebbe comportare un maggior abbassamento di parte dell'alveo con conseguente rischio di erosione dei terreni confinanti e possibili danni alle proprietà private non è stata approfondita e motivata dal punto di vista idraulico e idromorfologico. Si specifica che quanto proposto in sopralluogo da ARPA non prospettava alcun approfondimento dell'alveo, bensì il rilascio di porzioni di alveo indisturbato. **Si suggerisce pertanto di stralciare il punto 5 per effettuare successivamente uno studio di incidenza più appropriato che abbia per oggetto la tutela della vegetazione dell'habitat 3260 (in quanto in questo tratto non ci sono attualmente individui di *Isoetes m.*) e il mantenimento delle condizioni di rischio idraulico al livello attuale, se non migliorate.**

ARPA Piemonte

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Dipartimento Valutazioni Ambientali

SS Valutazioni Ambientali e Grandi Opere

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino – Tel. 01119680173

valutazioni.ambientali.grandi.opere@arpa.piemonte.it - PEC: dip.valutazioni.ambientali@pec.arpa.piemonte.it www.arpa.piemonte.it

Punti 6 e 7 (Roggia Comunale di Lenta a monte ex Mulino di Ghislarengo - proposta di due alternative di spurgo: 1^a soluzione con spurgo del primo tratto alveo, rimozione deposito in sponda destra-riprofilatura sponda sinistra del secondo tratto; 2^a soluzione con asportazione controllata delle piante di *Isoetes m.* e spurgo di tutta l'area con mini-escavatore).

La soluzione 1 (punto 6) riservando l'intervento su tutta la larghezza dell'alveo solo al primo tratto risulta meno invasiva di quella del punto 7, in virtù anche del minor valore ecologico del primo tratto. Tuttavia la ridotta presenza di *Isoetes m.* e la tendenza dell'intero alveo ad interrarsi ed essere occluso da vegetazione non tipica dell'habitat, rende plausibile anche la soluzione al punto 7 che creerebbe le premesse di un ritorno a condizioni dell'alveo più idonee alla presenza di *Isoetes m.* Considerando la scarsità di individui di quest'ultima, il tentativo di trapianto diretto di piantine potrebbe risultare utile per mettere a punto tecniche per futuri interventi manutentivi e valutarne l'efficienza.

Punto 8 (Roggia Comunale di Lenta a valle ex Mulino di Ghislarengo – rimozione deposito in sponda sinistra con mezzo meccanico, operando dall'esterno dell'alveo).

L'intervento risulta positivo per la specie in quanto la sponda sinistra coperta da sedimenti fini è ormai non più colonizzabile dalla pianta o altre compagne della comunità dell'habitat 3260.

Punto 9 (Roggia dell'Avvocato elettrodotta-spurgo con mezzo meccanico dei depositi).

L'intervento non risulta lesivo per colonie della specie minacciata in quanto in questo tratto non sono state riscontrate colonie con più individui e il fondo appare troppo fangoso; pertanto, la rimozione dei depositi previsti non potrà che giovare dal punto di vista di mettere a nudo porzioni di alveo maggiormente idonee per *Isoetes m.*

Si attende una specifica cartografia dei tratti di cui sopra anche in fase di realizzazione degli interventi e un cronoprogramma aggiornato degli interventi.

ARPA Piemonte

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Dipartimento Valutazioni Ambientali

SS Valutazioni Ambientali e Grandi Opere

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino – Tel. 01119680173

valutazioni.ambientali.grandi.opere@arpa.piemonte.it - PEC: dip.valutazioni.ambientali@pec.arpa.piemonte.it www.arpa.piemonte.it